

MUSICA/1 Presentata la rassegna «L'altro suono» che prenderà il via il 17 marzo

## Un festival dalle mille voci

*Dal pop all'avanguardia, all'insegna della contaminazione*

di Veronica Negrelli

Musica per il cuore, musica per la mente senza dimenticare «l'eccellenza della prestazione artistica come arricchimento per la collettività»: potrebbe essere questa la sintesi de *L'Altro suono Festival 2008* che debutterà lunedì 17 marzo al teatro comunale Luciano Pavarotti.

Quattordici appuntamenti suddivisi in più rassegne tra Modena, Nonantola e i comuni di Medolla, Concordia, San Felice, all'insegna della contaminazione tra musica etnica e pop, con uno sguardo all'avanguardia americana e ai generi di ricerca. «Spetterà ad uno dei fenomeni più affascinanti della world music contemporanea, Le Mystère des Voix Bulgares - spiega il direttore della fondazione Teatro Comunale di Modena Aldo Sisillo - ad aprire il Festival, che proseguirà il 5 aprile con un omaggio al musicista-poeta Léo Ferré ideato dal jazzista Roberto Cipelli, mentre dal 15 marzo si terrà la rassegna dedicata al 60esimo anniversario della nascita di Israele, che culminerà il 22 aprile con la presentazione in prima italiana del nuovo progetto della cantante yemenita Noa». Il teatro Massimo Troisi di Nonantola sarà la cornice del progetto «Arkeology» con il jazzista indiano Trilok Gurtu e l'Arkè String Quartet (8 aprile) e del concerto «Giorni rubati» di Teho Teardo ed Erik Friedlander (30 aprile) basati sui brani del loro omonimo al-

bum e sulla colonna sonora del film *L'amico di famiglia*, firmata Teardo. Ancora avanguardia sperimentale, ma quella che esplora le ossessioni americane del ventesimo secolo, con l'ultimo progetto di Laurie Anderson intitolato *Homeland*, che andrà in scena l'11 maggio, mentre il 23 sarà la volta del concerto in prima esecuzione assoluta «Folding space: Modette & other songs», in collaborazione con Angelica, i comuni di Lugo, Salsomaggiore e l'Assessorato alla Cultura Regione Emilia-Romagna. Il progetto vede la partecipazione della vocalist Shelley Hirsch e del maestro Lawrence D. «Butch» Morris, esperto nelle tecniche della conduzione dell'improvvisazione d'orchestra. La corrente etnica continuerà il 19 maggio con il progetto in prima italiana «Con otro aire» del gruppo Chambao. Di grande interesse la rassegna *Effetto Musica 2008*, in collaborazione con l'Unione dei Comuni Modenesi Area Nord, dedicata a sonorità afroebraiche: il concerto per la pace «Salama-Shalom» dell'Ensemble Sharg Uldusù (24 aprile, Medolla); «Dal deserto al mare», di e con il magrebino Nouredine Fatty (10 maggio, Concordia s/S) e «Afro Blues» del gruppo Vocal Sister, esplorazione nel territorio musicale di frontiera, dal sud Italia al Centro Africa. In collaborazione con il Comune di Modena e Fondazione Cassa di Risparmio di Modena.



Alcuni dei protagonisti della rassegna musicale «L'Altro suono» in programma a partire da lunedì 17 marzo. Sopra, la cantante del gruppo Chambao; sotto, Paolo Fresu e a lato un primo piano della cantante israeliana Noa



MUSICA/2 Questa sera e sabato all'auditorium «Marco Biagi» di Modena

## Angela Hewitt, un'étoile alla tastiera

*È considerata «la maggior pianista bachiana di questa epoca»*



La pianista canadese Angela Hewitt in concerto a Modena per l'ultima tappa della sua tournée

Questa sera all'Auditorium Marco Biagi di Modena, nell'ambito del festival «Pianisti di Pianobach» organizzato dalla «Gioventù Musicale d'Italia» andrà in scena il «Clavicembalo ben temperato» di J. S. Bach. Ad eseguirlo la celebre pianista canadese Angela Hewitt che replicherà sabato. I due concerti sono dedicati rispettivamente al primo e al secondo libro dell'opera bachiana.

I biglietti saranno posti in vendita un'ora prima di ogni concerto, con prezzi che vanno dagli 8 ai 15 euro.

Angela Hewitt è un'artista dal grande talento che negli

ultimi anni si è contraddistinta sulla scena internazionale anche grazie alle sue superbe registrazioni per la casa discografica Hyperion. Viene considerata «la principale interprete di Bach» (The Guardian) e «niente di meno che la pianista che caratterizzerà le esibizioni di Bach negli anni a venire» (Stereophile). Il suo progetto decennale di registrare tutte le opere principali per tastiera di Bach (completato nel 2005) è stato descritto come «una delle glorie discografiche dei nostri tempi» ed è stata nominata «Registrazione dell'Anno» dalla rivista Gramophone.

Angela Hewitt ha un vasto repertorio che spazia da Cuperin fino alla musica contemporanea. La sua discografia include registrazioni di Granados, Messiaen, Ravel, Chopin... Nella stagione 2006/07 verranno pubblicati album di Chabrier, Rameau e Beethoven. Angela Hewitt è rinomata in Nord America, Europa, Asia, così come in Messico, Turchia, Israele e in Russia. Eventi delle stagioni recenti includono i suoi debutti alla Carnegie Hall, al Concertgebouw e con l'Orchestra di Cleveland, così come un tour del Nord America con l'Australian Chamber Orchestra. In recital si è esibita ai Festival di Edimburgo, Osaka, Praga, Hong Kong, Schleswig-Holstein e Oslo, per nominarne alcuni. I suoi recital alla Wigmore Hall di Londra hanno segnato il tutto esaurito con mesi di anticipo

### LA RECENSIONE

di Paolo Montanari

I giovani d'oggi, è noto, sono «bamboccioni». Tuttavia ne esiste qualcuno che evidentemente non è stato messo al corrente del suo destino generazionale. Per esempio i componenti dell'orchestra *Spira Mirabilis*, che si è esibita martedì al teatro Incontro di Corlo. Sono alcuni dei più bravi strumentisti presenti in Italia, hanno tra i 20 e i 30 anni. Vengono da tutta Europa e sono attivi nelle migliori orchestre tra cui la Mahler e la Mozart. E, in un paese in cui sembra impossibile fa-

L'orchestra «Spira mirabilis» si è esibita al Teatro Incontro di Corlo

## Grande ardore e spontaneità impagabile per un dialogo drammatico tra strumenti

re qualsiasi cosa, riescono a trovare il modo di creare le occasioni per riunirsi, per il puro piacere di suonare insieme i capolavori del repertorio sinfonico. Senza direttore. Un teatro parrocchiale, una sorta di palestra. Sulla scena la scenografia di una recita di bambini. I modenesi non si sono scomodati, naturalmente, e il pubblico è formato da una non troppo folta rappresentanza locale, attentissima. In mezzo alla sala, i 32 strumentisti eseguono la

«Quarta sinfonia» di Schubert, quasi chiusi a cerchio, per potersi vedere ed ascoltare meglio. La mancanza di un direttore non è un grosso problema, per dei musicisti veri quali questi: qualche momento di esitazione prudente qua e là è ripagato da un ardore e una spontaneità impagabile, che riporta l'orchestra a una vera e propria conversazione drammatica tra strumenti. La qualità del suono è eccellente. Basti dire che il primo violino è Lorenza Borrani,

classe 1983, forse la migliore tra i giovani violinisti italiani.

Se tutto ciò non bastasse, la *Spira Mirabilis* si propone anche un nuovo rapporto col pubblico, attraverso attività di formazione, annunciate già dall'apertura delle prove alle medie di Formigine e destinate a proseguire con progetti di più vasto respiro. Ne è testimonianza già l'ambizioso programma di sala, colto e chiaro a un tempo, che Antonio Baroncini ha scritto con una penna non inap-



132 musicisti di «Spira mirabilis»

propriamente adolescenziale.

Ci auguriamo che *Spira Mirabilis* proseguisca nella sua stupefacente utopia, che sfida con noncuranza l'immobilismo ita-

### inBREVE

#### «Cineforum» per riflettere

«Cineforum, quando il divertimento è riflessione», è il titolo del ciclo di cinque proiezioni cinematografiche per trascorrere insieme un pomeriggio intelligente. L'iniziativa è realizzata dalla «Università per la Libera età N. Ginzburg» con il Patrocinio della Circo-scrizione 1. Le proiezioni si terranno al cinema Astra in via Rispondo, con inizio alle 16, il prezzo del biglietto è di 5 euro. Il programma oggi prevede «Il grande capo», una commedia del 2006 con la regia di Lars von Trier.

#### Giornata Braille, cultura per tutti

Questo pomeriggio alle 17 presso la Biblioteca Estense Universitaria, in occasione della prima Giornata Nazionale del Braille, Antonio Mariani, Presidente dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti - Sezione di Modena, terrà la conferenza «L'apprendimento: dalla mano al cervello. La cultura per tutti». Tratterà della condizione sociale e culturale del non vedente prima e dopo l'invenzione del sistema Braille e presenterà al pubblico libri scritti in Braille e materiale specifico usato dai non vedenti per comunicare.

#### Sorrisi d'azzurro al Sacro Cuore

«Sorrisi d'azzurro». È il titolo dell'iniziativa all'insegna della musica e dello spettacolo del comitato di Modena del Telefono Azzurro per cantare insieme i diritti dei bambini, che si terrà al Teatro Sacro Cuore sabato dalle 19.30. Ospiti speciali della serata l'orco Manno e Balia Bea direttamente dalla Melevisione. Tutti i bambini saranno invitati a portare il proprio disegno nell'ambito del concorso «A chi vuoi regalare un sorriso».

#### Il comico Sterpi allo Slobodann

Stasera alle 21.30 allo «Slobodann» di Sassuolo si terrà la sesta selezione del Festival Cabaret Emergente. Ospite della serata sarà il bravissimo Gian Piero Sterpi, vincitore del 2007. Il Festival, la cui finalissima si terrà allo Storch di Modena martedì 13 Maggio, ha scoperto comici del calibro di Geppi Cucciari e Le Tutine.

lico. Gli assenti che volessero accertarsi della sua reale consistenza possono visitare il sito [www.spiramirabilis.com](http://www.spiramirabilis.com), dove si trovano anche alcuni video dai precedenti concerti.